



PROCEDURA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA ARMATA FISSA E RELATIVI SERVIZI FUNZIONALI ACCESSORI, A PRESIDIO DELL’UFFICIO DI ROMA DELL’AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE IN VIA DEI CROCIFERI, 19.

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO CIG B1053A47AC

CONDIZIONI DI CONTRATTO

Sommario	
premesse	3
art. 1 - oggetto e modalità di espletamento del servizio	4
art. 2 – clausola sociale.....	5
art. 3 – durata, importo e stipula del contratto	5
art. 4 - obblighi dell'affidatario.....	6
art. 5 - verifiche e controlli sullo svolgimento del servizio	7
art. 6 - modifiche in corso di esecuzione del contratto.....	8
art. 7 - rapporti contrattuali e personale dedicato	8
art. 8 – corrispettivi, pagamenti e revisione prezzi	9
art. 9 – garanzia	10
9.1 Cauzione definitiva.....	11
9.2 Polizza assicurativa RCT/RCO	11
art.10 - rilievi, penali e azioni correttive.....	12
art. 11 - recesso e risoluzione del contratto.....	14
art. 12 - subappalto	16
art. 13- sicurezza e responsabilità per infortuni e danni.....	16
art. 14 - tracciabilità dei pagamenti e regolarità contributiva	16
art. 15 - personale dell'appaltatore.....	17
art. 16 - disposizioni antimafia	17
art. 17 – spese contrattuali.....	18
art. 18 –riservatezza	18
art. 19 - casi di forza maggiore - scioperi e festività infrasettimanali	18
art. 20 – trattamento dati personali.....	19
art. 21 - foro competente.....	19
art. 22- rinvio	19

PREMESSE

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito, per brevità, denominata "**Autorità**" o "**Amministrazione**"), con la determinazione del Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse 25 gennaio 2024 n. 5/DAGR/2024, ha disposto di avviare - tramite la pubblicazione di uno specifico avviso esplorativo sulla piattaforma SINTEL di e-procurement della Regione Lombardia - una preliminare indagine esplorativa di mercato finalizzata - in ossequio ai principi nel rispetto dei principi del risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato e dell'auto-organizzazione - all'individuazione degli operatori economici da invitare alla successiva procedura telematica per l'affidamento - ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito, per brevità, denominato "**Codice**") - del servizio di sorveglianza armata fissa e relativi servizi funzionali accessori, a presidio dell' Ufficio di Roma dell'Autorità, sito in via dei Crociferi, 19.

In esito al predetto avviso, l'Autorità - con la determinazione (*decisione di contrarre*) del Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse del 26 agosto 2024, n. 71/DAGR/2024 - ha disposto l'avvio della procedura telematica di affidamento CIG B1053A47AC - ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera e), del codice - del servizio in parola.

Come già stabilito in via preliminare nell'avviso, la procedura telematica di affidamento:

- avverrà tramite invito simultaneo - a tutti i soggetti qualificati in esito all'avviso - a presentare, tramite la piattaforma telematica SINTEL, le rispettive offerte;
- verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo secondo quanto previsto dalle norme e condizioni contenute nel Disciplinare di affidamento, nel presente documento e nel Capitolato tecnico.

Le presenti Condizioni di contratto hanno lo scopo di delineare la futura regolamentazione del rapporto contrattuale tra l'Autorità e l'operatore economico aggiudicatario della gara (di seguito, per brevità, denominato "Appaltatore" o "Affidatario") e si intende, ad ogni fine, integrato dalle specifiche norme e disposizioni contenute nel Capitolato tecnico e/o da altre specifiche norme e modalità eventualmente derivanti dall'offerta (qualitativa ed economica) presentata dall'Appaltatore in sede di gara.

Le modalità di svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto sono dettagliatamente descritte nel Capitolato tecnico e nel DUVRI a cui si rimanda completamente per la definizione degli obiettivi relativi ai servizi in oggetto in quanto documento sostanziale sia della procedura di affidamento che dello stipulando contratto di appalto (integrato con quanto offerto in sede di gara).

Di comune accordo, ovvero per intervenute disposizioni legislative, le parti potranno in ogni momento apportare alla disciplina dei servizi tutti i perfezionamenti ritenuti necessari per garantire un più efficace funzionamento dei servizi stessi.

L'esecuzione del contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo contratto e nei documenti di riferimento ivi citati, dalle norme, per quanto applicabili al contratto, previste:

- a) dal d.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 (già, per brevità, denominato "Codice");
- b) dalle disposizioni di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- c) dalle disposizioni della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- d) dai C.C.N.L. di categoria e/o dalle altre norme specifiche integrative;
- e) dalle norme del Codice Civile;
- f) dalle varie disposizioni riportate in provvedimenti legislativi e regolamentari vigenti in materia di contratti pubblici di appalti di servizio e da normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni precedentemente richiamate.

L'interpretazione delle clausole contrattuali deve essere fatta tenendo conto delle finalità del contratto, per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1371 del Codice Civile.

In caso di discordanza tra i diversi atti facenti parte della documentazione che disciplina l'appalto in oggetto, vale la soluzione più aderente alle finalità perseguite dall'Autorità secondo criteri di ragionevolezza e di diligenza esecutiva.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale, inoltre, a dichiarazione di perfetta conoscenza delle condizioni e delle modalità di esecuzione del servizio così come dichiarato in sede di partecipazione alla gara d'appalto e di incondizionata accettazione di tutte le condizioni previste nella documentazione di gara.

L'Appaltatore dà atto che, avendo effettuato il sopralluogo, richiesto obbligatoriamente, è a perfetta conoscenza dell'attuale ubicazione, della estensione e natura dei locali, degli impianti, e quanti altri elementi da vigilare, e di essere edotto di ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerente all'appalto da eseguire.

Conseguentemente nessuna obiezione l'Appaltatore stesso potrà sollevare per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso dell'espletamento del servizio in relazione ad una eventuale imperfetta acquisizione di ogni elemento relativo alla ubicazione e articolazione degli immobili interessati dall'esecuzione del servizio.

ART. 1 - OGGETTO E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Fermo quanto espressamente stabilito nel Capitolato tecnico e nel DUVRI, **costituisce oggetto generale dell'appalto una complessa serie di attività inerenti all'erogazione del servizio di sorveglianza armata fissa e relativi servizi funzionali accessori, a presidio dell'Ufficio di Roma dell'Autorità.**

Le modalità del servizio sono esplicitate in dettaglio nel Capitolato tecnico e nel DUVRI ai quali si rimanda per ogni più ampia specificazione e che costituiranno documenti essenziali del contratto, anche se ad esso non allegati, che verrà stipulato con l'Appaltatore secondo lo schema di cui al presente documento.

Le prestazioni dovranno essere eseguite secondo le modalità, le condizioni ed i termini stabiliti nel Capitolato tecnico, integrabile dalle previsioni riportate nell'offerta qualitativa presentata in sede di gara dall'Appaltatore.

Di comune accordo, ovvero per intervenute disposizioni legislative, le parti potranno in ogni momento apportare, nelle forme di legge previste, alla disciplina del servizio tutti i perfezionamenti ritenuti necessari per garantire un più efficace funzionamento del servizio stesso.

In particolare, e rimandando integralmente al Capitolato tecnico per un maggiore dettaglio sulle modalità di svolgimento del servizio, l'appalto è riferito alle seguenti prestazioni minimali:

A. Prestazione ordinarie

Servizio di sorveglianza armata fissa da svolgersi presso l'Ufficio di via dei Crociferi, 19 in Roma. Il servizio di sorveglianza diurna è svolto a mezzo di personale specializzato rivestente la qualifica, formalmente riconosciuta, di guardia particolare giurata armata, svolto con continuità da una persona in turno tutti i giorni feriali dell'anno, dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per un totale giornaliero di 12 ore (Sabato, Domenica e Festivi esclusi);

B. Servizio di Teleallarme presso l'Ufficio di Roma dell'Autorità di via dei Crociferi, 19.

Servizio di collegamento teleallarme alla centrale operativa con ponte-radio bidirezionale e pronto intervento in caso di necessità, per gestione allarme antintrusione ed antincendio (rif. art. 5, lettera e, del Capitolato tecnico).

Il contratto sarà stipulato parte "a corpo" (per le prestazioni ordinarie) e parte "a misura" per le eventuali prestazioni straordinarie richieste dall'Autorità e dovrà essere assicurato da personale abilitato, in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia di Pubblica Sicurezza e di Guardie Particolari Giurate (G.P.G.), secondo l'articolazione oraria e le specifiche rispettivamente previste all'art. 4 e all'art. 5 del Capitolato tecnico.

Le prestazioni "a misura", rese dall'Appaltatore su richiesta dell'Autorità al di fuori del normale orario di lavoro giornaliero, ovvero nelle giornate prefestive e/o festive, saranno compensate applicando il medesimo costo orario stabilito per le prestazioni ordinarie come derivante dall'offerta economica.

Resta salva la facoltà per l'Autorità di richiedere, nel corso del periodo contrattuale e con un preavviso di almeno 12 ore (ove possibile), eventuali modifiche e/o integrazioni a quanto precedentemente indicato, sia in termini di orari e/o di giorni di effettuazione del servizio sia in termini di risorse di personale, da computarsi a parte e da considerarsi come prestazioni straordinarie che verranno retribuite con la medesima tariffa oraria stabilita in sede di gara.

Si ribadisce che il servizio dovrà essere assicurato con turni articolati, in ottemperanza con le normative/disposizioni vigenti e secondo quanto stabilito dal C.C.N.L. di categoria, con il numero di addetti e con i compiti sotto specificati.

Si richiama l'attenzione, nell'espletamento del servizio, dell'osservanza delle norme o disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro per il personale addetto al servizio.

Nel caso si presenti l'esigenza, manifestata mediante richiesta scritta e/o telefonica da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto dell'Autorità, potranno essere richiesti servizi aggiuntivi e/o integrativi, sia per il numero degli addetti sia

per l'orario di servizio (ore di lavoro al di fuori del normale orario previsto e/o rese in giorni festivi e prefestivi), ivi compreso eventuali richieste di apertura straordinaria degli uffici dell'immobile in questione.

Tale integrazione di personale dovrà avvenire entro i termini stabiliti nella comunicazione inviata dall'Autorità.

L'eventuale sostituzione dell'addetto in servizio che per indisposizione o per motivi personali e/o di servizio, debba abbandonare immediatamente il luogo di lavoro, deve essere garantita entro e non oltre 30 minuti (almeno con l'invio temporaneo - senza aggravio di costi per l'Autorità - di una pattuglia di pronto intervento).

L'Appaltatore non può sospendere i servizi forniti in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Autorità.

L'eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale e conseguente causa di risoluzione del contratto per colpa. In tal caso l'Autorità si riserva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti sia dalle conseguenze della sospensione che dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'Autorità e conseguenti a quelli derivanti da un nuovo ed eventuale rapporto contrattuale con altri operatori economici.

ART. 2 – CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, il servizio oggetto della presente procedura di affidamento è sottoposto all'osservanza delle norme in materia di riassorbimento del personale (cessazione e subentro di appalto) previste dalla contrattazione collettiva vigente così come disciplinato dal C.C.N.L. per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari di riferimento.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto, quindi, è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante - una G.p.G. liv. IV (TITOLARE) e due G.p.G liv. IV (SOSTITUTI) - alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL di settore.

L'operatore economico subentrante applica le disposizioni sulla clausola sociale recate dal C.C.N.L. in precedenza citato.

È, comunque, fatta salva l'applicazione della clausola sociale prevista dal C.C.N.L. prescelto dall'operatore economico subentrante.

ART. 3 – DURATA, IMPORTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Le attività oggetto del servizio avranno una durata di 36 (trentasei) mesi dalla data di effettivo avvio del servizio, come risultante dall'apposito verbale di inizio attività sottoscritto tra le parti.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice, l'Autorità si riserva - entro l'ultimo semestre del periodo contrattuale - la facoltà di disporre la prosecuzione del servizio per ulteriori 36 (trentasei) mesi. In tal caso nel nuovo contratto (denominato contratto di prosecuzione) che si andrà a stipulare, si applicheranno le condizioni tecniche ed economiche contenute nel contratto in scadenza.

L'operatore economico aggiudicatario della presente procedura di affidamento è tenuto, sin d'ora, a garantire l'esecuzione delle prestazioni oggetto della prosecuzione agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario.

In casi eccezionali, il servizio in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del codice. In tal caso l'Appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto. Con riferimento alla presente proroga tecnica non viene computato il relativo importo ai sensi dell'art. 14 del codice.

La spesa massima **annua** del servizio viene stimata in **99.348,00** euro (oltre I.V.A. e comprensivo di: oneri di interferenza derivanti dal DUVRI pari a 500,00 euro non soggetti a ribasso; costo annuo del servizio di collegamento teleallarme pari a 1.000,00 euro; accantonamento per servizi aggiuntivi su richiesta stimato in 16.200,00 euro) che determina **un totale massimo presunto** (c.d. "*budget amministrativo*") del valore del contratto – ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. d) del Codice - in complessivi 596.088,00 euro (oltre I.V.A. e comprensivo di: oneri di interferenza derivanti dal DUVRI pari a 3.000,00 euro non soggetti a ribasso; costo complessivo del servizio di collegamento teleallarme pari a 6.000,00 euro; accantonamento per servizi aggiuntivi su richiesta complessivamente stimato in 97.200,00 euro) per tutta la durata complessiva dell'appalto (36 mesi + 36 mesi).

Tale importo deve intendersi puramente indicativo ed assolutamente non vincolante per l'Autorità; il suo effettivo valore verrà calcolato in funzione delle ore effettive di servizio reso in applicazione del costo orario offerto dall'Appaltatore in sede di offerta.

Il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica (firma digitale).

ART. 4 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

All'Affidatario è fatto obbligo di riferire tempestivamente alla Prefettura, informando contestualmente il Segretario Generale e il Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse dell'Autorità e il Responsabile dell'Unità Gare e Contratti della medesima Direzione, di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altre utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e/o ogni altro soggetto, anche subappaltatori, che intervenga a qualsiasi titolo, e di cui lo stesso venga a conoscenza, con la finalità di condizionarne il regolare e corretto svolgimento della procedura di affidamento o la regolare e corretta esecuzione del contratto, ovvero comunque per qualunque altra finalità non lecita.

L'Affidatario, anche se non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga, per tutta la durata dell'appalto, ad applicare nei confronti dei propri lavoratori dipendenti, ovvero propri lavoratori impiegati con qualunque forma di contratti di lavoro previsti dalla vigente normativa in materia, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL di riferimento e dagli accordi integrativi territoriali, nonché a rispettare le norme e le procedure previste da specifiche disposizioni legislative in materia. Tale obbligo permane anche dopo la scadenza del citato contratto collettivo e fino alla sua sostituzione e vincola l'Affidatario anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura artigiana o industriale della struttura o dimensione della società stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.

L'Affidatario è altresì tenuto all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale.

L'Autorità procederà, periodicamente, alla verifica dell'ottemperanza dell'Appaltatore agli obblighi di cui ai precedenti paragrafi. Qualora il medesimo Appaltatore non risulti in regola con gli obblighi in materia previdenziale ed assistenziale, l'Autorità potrà sospendere il pagamento delle fatture, assegnando all'interessato un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione.

L'eventuale mancato tempestivo adempimento all'obbligo della regolarizzazione si intende causa di risoluzione di diritto ex art. 1456 c.c.

In tale caso l'Autorità si riserva la facoltà di dichiarare l'intenzione di avvalersi della clausola che precede, senza che ciò comporti la possibilità per l'Appaltatore di vantare diritti o pretese di sorta ad eccezione di quanto effettivamente dovuto per le prestazioni rese fino al giorno di efficacia della risoluzione stessa, dedotte le spese sostenute dall'Autorità per sopperire alle inadempienze verificatesi e salvo, in ogni caso, il risarcimento degli ulteriori danni subiti dall'Amministrazione stessa.

Inoltre, e fermi gli obblighi come previsti all'art. 10 del Capitolato tecnico, l'Affidatario:

- **è tenuto** a rispettare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza ambientale, di prevenzione degli infortuni e d'igiene e sicurezza del lavoro;
- **è tenuto** ad osservare le norme del C.C.N.L di categoria;
- **è tenuto**, fermo tutto quanto rappresentato nel Capitolato tecnico e nel DUVRI, a mettere a disposizione per lo svolgimento del servizio in oggetto personale esperto, formato e nominato - in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia - guardia particolare giurata con decreto prefettizio ed in possesso della licenza di porto d'armi in corso di validità per svolgere attività di servizio armato, con l'esclusivo compito di tutela del patrimonio aziendale e di vigilanza e protezione fisica dell'attuale Ufficio di Roma dell'Autorità, nonché in possesso di attestato di idoneità per addetto antincendio, anche in attività di rischio elevato, rilasciato dai Vigili del Fuoco in misura adeguata a fronteggiare eventuali esigenze riscontrabili nel corso di svolgimento del servizio, conoscenze informatiche e buone capacità di utilizzo di personal computer, oltre alla conoscenza di base della lingua inglese;
- **è tenuto** a mantenere, per l'intera durata complessiva del servizio (36 mesi oltre eventuali 36 mesi in caso di prosecuzione), tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività oggetto del contratto, nonché a richiedere - in caso di mancato possesso - le autorizzazioni eventualmente necessarie a circolare in zone della città con discipline limitative del traffico, con assunzione di tutti gli oneri economici. In caso di revoca delle autorizzazioni, l'Appaltatore dovrà darne immediata comunicazione all'Autorità;

- è **tenuto** a mettere a disposizione, per l'espletamento del servizio in oggetto, una idonea sala operativa, intesa come centro di riferimento e di collegamento a cui fanno capo ogni tipologia di segnalazione, allarme e quant'altro inerente i medesimi servizi oggetto del contratto con l'Autorità;
- **risponde** del fatto dei propri dipendenti realizzato nell'esecuzione delle proprie mansioni, a norma dell'art. 2049 del codice civile;
- **assume** a completo carico la più ampia ed esclusiva responsabilità, con totale esonero dell'Autorità e dei suoi rappresentanti da qualsiasi azione, per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che potesse in qualsiasi momento derivare alle persone e alle cose di terzi, in dipendenza o in connessione, diretta o indiretta, dell'esecuzione del contratto. In considerazione del completo esonero dell'Autorità e dei suoi rappresentanti da ogni responsabilità per i danni di cui sopra, si conviene espressamente che in ogni eventuale giudizio, di qualsiasi genere, che fosse proposto da terzi nei riguardi dell'Autorità e dei suoi rappresentanti per il preteso riconoscimento di asseriti danni, l'Appaltatore, svolgendo a sue spese ogni opportuna attività, interverrà tenendo indenne e manlevando totalmente l'Autorità ed i suoi rappresentanti da ogni e qualsiasi responsabilità sia di carattere sostanziale sia di carattere procedurale in riferimento allo svolgimento e all'esito dei predetti giudizi;
- è **tenuto** ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente contratto. Il mancato utilizzo degli strumenti idonei a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari costituisce causa di risoluzione del contratto.
- non sospendere i servizi forniti in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Autorità. L'eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale dell'Affidatario costituisce inadempienza contrattuale e conseguente causa di risoluzione del contratto per colpa. In tal caso l'Autorità procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Affidatario per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale eventualmente sostenuti dall'Autorità e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.
- presentare la garanzia di cui al successivo art.8;
- non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del contratto rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

L'Affidatario risponde dei danni causati nell'espletamento del servizio di cui al presente documento ed al Capitolato tecnico anche se rilevati dopo la scadenza del contratto.

Ogni comunicazione formale relativa alla gestione e all'esecuzione del contratto dovrà essere inviata per iscritto, tramite posta elettronica, all'attenzione del referente dell'Autorità per l'esecuzione del contratto dalla medesima individuato.

I dipendenti e collaboratori, a qualsiasi titolo, dell'Affidatario, potranno effettuare, qualora ne ricorrano le condizioni, eventuali segnalazioni di cui all'art. 54-bis, del d.lgs 165/2001. A tal fine l'Affidatario dà adeguata informazione ai propri dipendenti/collaboratori circa le modalità di effettuazione delle suddette segnalazioni e dell'apposito link comunicato dall'Autorità a seguito della avvenuta aggiudicazione.

ART. 5 - VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'Autorità si riserva la più ampia ed insindacabile facoltà, senza possibilità per l'Appaltatore di sollevare alcun tipo di eccezioni, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte dell'Appaltatore di tutte le disposizioni contenute nel contratto, nonché di svolgere (o direttamente o indirettamente) qualunque controllo di rispondenza e qualità di quanto richiesto all'Appaltatore stesso.

Qualora dal controllo qualitativo e/o quantitativo dovesse risultare che il servizio non è conforme al contratto, per cause imputabili all'Appaltatore, quest'ultimo dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le difformità rilevate. Nei casi di particolare e grave recidiva, si procederà alla contestazione e all'applicazione delle penali previste nel presente documento.

L'Autorità comunicherà all'Appaltatore le eventuali inesattezze e/o inadempienze rilevate nel corso del periodo contrattuale entro 10 (dieci) giorni lavorativi successivi al loro riscontro effettivo. L'Autorità, quindi, provvederà a contattare l'Appaltatore per la risoluzione delle anomalie ed eventualmente formalizzando per iscritto, entro il predetto termine, all'Appaltatore quanto rilevato con la descrizione delle inesattezze e/o inadempienze riscontrate.

L'Appaltatore sarà tenuto a risolvere tempestivamente l'inesattezza e/o inadempimento senza alcuna spesa aggiuntiva a

carico dell'Autorità.

Qualora l'Appaltatore non risolva l'inesattezza e/o inadempimento riscontrato o, a seguito dell'intervento, tale inesattezza e/o inadempimento non sia risolto completamente, l'Autorità potrà dare corso al procedimento di applicazione delle penali al successivo art. 10.

Le risultanze delle verifiche e dei controlli non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e dalle responsabilità derivanti dal contratto.

ART. 6 - MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Fermo quanto stabilito a livello procedurale nel Capitolato tecnico, ogni modifica o variante che - nel corso di validità del contratto - si dovesse rendere necessaria per dare compiuta attuazione all'oggetto del contratto, e richiesta dal Direttore dell'esecuzione del contratto di cui al successivo art. 7, dovrà essere sempre preventivamente autorizzata dal Responsabile Unico del Progetto (nel seguito, per brevità, denominato "RUP") e pertanto è fatto divieto all'Appaltatore qualunque prestazione aggiuntiva non preventivamente autorizzata e comunicata per iscritto.

Ogni modifica o variante alle prestazioni oggetto del contratto - che si dovessero rendere necessarie anche a seguito di precise disposizioni legislative, e/o regolamentari, che dovessero coinvolgere l'Autorità, nonché in relazione a proprie e motivate esigenze organizzative - si intende disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 120 del Codice per quanto applicabile all'appalto in oggetto.

In caso di servizi aggiuntivi di carattere permanente verrà data comunicazione scritta all'Appaltatore con congruo preavviso a cura dell'Autorità; l'Appaltatore sarà tenuto a fornire il servizio aggiuntivo nei tempi e nei modi e per il periodo indicato nella comunicazione.

In caso di prestazioni a carattere straordinario o eccezionale verrà data comunicazione all'Appaltatore appena possibile e lo stesso sarà tenuto a fornire le suddette prestazioni secondo le esigenze dell'Autorità.

Qualsiasi prestazione aggiuntiva dovrà essere eseguita solo in seguito ad autorizzazione da parte dell'Autorità che avverrà tramite appositi atti attuativi (ordini di lavoro) e/o atti aggiuntivi al contratto, che verranno formalizzati - su richiesta della Direzione dell'Autorità richiedente il servizio - dalla Direzione Affari Generali e Risorse, per il tramite della competente Unità Gare e Contratti, dell'Autorità.

Nessun servizio aggiuntivo, non previamente autorizzato dall'Autorità, potrà essere addebitato alla stessa in sede di fatturazione.

In esito alle evenienze riportate nel presente articolo, l'Appaltatore, mediante la propria partecipazione alla procedura di gara, dichiara di conoscere tali situazioni e di accettare tutte le condizioni senza sollevare eccezioni né accampare diritto a compensi, danni e/o indennizzi di sorta.

In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i servizi procedano utilmente a regola d'arte, avente carattere di non prevedibilità al momento della stipulazione del contratto, l'Autorità (per il tramite del RUP e/o del Direttore dell'esecuzione del contratto di cui al successivo art. 7) può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, secondo termini e modalità di cui all'art. 121 del Codice.

L'Appaltatore non può sospendere i servizi forniti in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Autorità.

L'eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale e conseguente causa di risoluzione del contratto per colpa. In tal caso l'Autorità si riserva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti sia dalle conseguenze della sospensione che dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'Autorità e conseguenti a quelli derivanti da un nuovo ed eventuale rapporto contrattuale con altri operatori economici.

ART. 7 - RAPPORTI CONTRATTUALI E PERSONALE DEDICATO

Le indicazioni tecniche, nonché le comunicazioni di carattere amministrativo, inerenti all'espletamento delle attività contrattualmente previste, saranno impartite dall'Autorità per il tramite del proprio "Direttore dell'esecuzione del contratto" (DEC) che sarà nominativamente indicato nello stipulando contratto.

Detto soggetto avrà, tra l'altro, il compito di predisporre - in accordo con l'Appaltatore - il verbale di inizio delle attività, procedere all'attivazione dei servizi richiesti, controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti nel contratto e nei documenti di riferimento, controllare, in accordo con i competenti

uffici dell'Autorità, che tutti gli atti amministrativi e contabili inerenti alle attività siano corretti e comunque conformi a nome e consuetudini dell'Autorità e predisporre i relativi verbali finalizzati al pagamento delle prestazioni oggetto del servizio.

L'Appaltatore dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento al quale l'Autorità possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale, pena l'applicazione delle penali contrattualmente stabilite.

La responsabilità operativa del servizio viene affidata dall'Appaltatore **ad un proprio graduato** (non inferiore al IV° livello del contratto collettivo di riferimento per gli Istituti di vigilanza armata) non in turno ma in permanente reperibilità presso la sede dell'Appaltatore più vicina all'Autorità, **il cui nominativo dovrà essere, di norma, comunicato preventivamente alla stipula del contratto di appalto.**

I compiti del **Responsabile operativo** sono riportati nel Capitolato tecnico (*cfr. art. 6*) e, secondo le esigenze e gli accordi con l'Autorità, potrà operare sia da remoto che con visite presso l'Autorità, senza che perciò sia riconosciuto un ulteriore corrispettivo; **i costi relativi al Responsabile operativo sono da considerarsi inclusi nell'offerta presentata dall'Appaltatore in sede di gara.**

L'Autorità si riserva la facoltà di richiedere, per giustificati motivi, la sostituzione del Responsabile operativo e l'Appaltatore si impegna alla sostituzione richiesta, pena l'applicazione delle penali di cui al presente documento.

Il DEC potrà a sua volta nominare degli assistenti i cui nominativi saranno comunicati all'Appaltatore mediante apposita comunicazione.

ART. 8 – CORRISPETTIVI, PAGAMENTI E REVISIONE PREZZI

La fatturazione dei corrispettivi contrattuali avverrà su base mensile posticipata.

Ogni fattura del mese di riferimento dovrà contenere il numero di ore effettivamente eseguite di servizio ordinario (giornaliero 8-20 oppure 8-21), la quota mensile del canone per il servizio di collegamento teleallarme ed il numero di ore effettivamente eseguite, nel mese di riferimento, di servizio straordinario richieste dall'Autorità al di fuori delle ore di servizio ordinario.

Ai fini della determinazione di ogni singolo corrispettivo da esporre in fattura si dovrà tenere conto dei costi indicati dall'Appaltatore nella Tabella n. 3 "Integrazione offerta economica" presentata in sede di gara, ovvero dell'importo orario indicato - valido sia per le ore di servizio ordinario che per le ore di servizio a misura - e della quota mensile del canone per il servizio di collegamento teleallarme.

Ogni prezzo contrattuale è stabilito tenendo conto dell'utile dell'Appaltatore, di ogni spesa e prestazione, generale e particolare, principale e accessoria, inerente alle prestazioni considerate e vale per l'esecuzione dell'appalto nelle condizioni di qualsiasi grado di difficoltà, con l'obbligo di attenersi alle prescrizioni imposte da tutti i documenti contrattuali.

Condizioni generali inerenti i pagamenti.

- a) Ciascuna fattura elettronica dovrà contenere il codice di riferimento al contratto e obbligatoriamente, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il seguente codice **CIG B1053A47AC**. In conformità a quanto previsto dal D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 si precisa che il Codice Univoco Ufficio IPA dell'Autorità, da utilizzarsi ai fini della fatturazione elettronica, è il seguente: **UFTRN4**.

L'Autorità è soggetta al meccanismo della scissione dei pagamenti (Split Payment): pertanto le fatture dovranno riportare l'annotazione "*scissione dei pagamenti - art. 17 ter DPR 633/1972*".

- b) Ciascuna fattura dovrà essere intestata all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - (C.F. 97190020152) - Piazza Cavour 5, 20121 Milano - e dovrà essere fatta pervenire in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio.

L'Appaltatore riceverà il pagamento dei servizi prestati entro il termine di 30 giorni naturali e consecutivi, decorrente dalla data di ricezione della PEC, contenente la fattura elettronica, da parte dell'Autorità, previo benessere positivo del DEC dell'Autorità.

Il pagamento della fattura sarà disposto mediante accredito per conto del creditore, sul conto corrente bancario indicato dall'Appaltatore e intestato allo stesso. Eventuali variazioni, anche se pubblicate nei modi di

legge, devono essere notificate all'Amministrazione.

- c) Il pagamento sarà effettuato, mediante bonifico bancario, subordinatamente all'esito positivo delle relative verifiche amministrative del caso. La fattura non sarà mandata in pagamento, e la sua ricezione non sarà idonea a far decorrere il predetto termine, qualora non risponda alle prescrizioni contrattualmente stabilite o non riporti i dati necessari per identificare le prestazioni eseguite nonché le coordinate bancarie complete. Il termine per il pagamento è inoltre interrotto allorché l'Autorità comunichi la necessità di apportare rettifiche al documento contabile e ricomincia a decorrere dal momento in cui la stessa riceve il documento rettificato o la nota di credito.

Al presente contratto si intendono applicabili tutte le specifiche disposizioni a tutela dei lavoratori e regolarità contributiva di cui all'art.11, comma 6, del codice.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/10 e s.m.i., l'Appaltatore deve indicare il conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, sul quale verranno effettuati i pagamenti da parte dell'Autorità. In tal senso è fatto obbligo all'Appaltatore, al momento della restituzione del contratto debitamente dallo stesso sottoscritto, di inviare un'apposita comunicazione mediante la quale provvede all'indicazione del conto corrente bancario dedicato e dei nominativi delle proprie persone autorizzate ad operare sul medesimo conto.

In caso di mancato rispetto dell'Appaltatore degli obblighi di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, l'Amministrazione procederà all'immediata risoluzione del contratto.

In caso di mancato pagamento nel termine previsto (30 giorni), per causa imputabile all'Autorità, saranno dovuti all'Appaltatore gli interessi legali di cui all'art. 1284 c.c. nella percentuale stabilita con decreto ministeriale per il periodo di riferimento.

Tutti i pagamenti saranno disposti previo riscontro e verifica della regolarità del servizio prestato a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto dell'Autorità.

L'Amministrazione, prima di effettuare il pagamento, procederà alla verifica prevista dall'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 e s.m.i., secondo le modalità stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze con proprio decreto n. 40 del 18 gennaio 2008.

L'Autorità si riserva la facoltà di richiedere, a campione, l'esibizione dei cedolini paga del personale impiegato nel servizio. I dati contenuti nei cedolini paga saranno utilizzati esclusivamente ai fini della verifica della regolare applicazione da parte dell'Appaltatore della normativa previdenziale, assicurativa e retributiva nei confronti dei suoi addetti.

- d) L'Amministrazione potrà trattenere direttamente, dagli importi fatturati, quanto dovuto dall'Appaltatore per l'applicazione delle penali di cui alle presenti Condizioni di contratto.

Ai sensi dell'art. 60 del Codice, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, la remunerazione è aggiornata su richiesta dell'Appaltatore, nella misura dell'ottanta per cento della variazione stessa (al netto, dunque, del 5%).

Per la revisione della remunerazione viene preso in considerazione l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento della richiesta di revisione e quello corrispondente (i) al mese di sottoscrizione del contratto oppure (ii) al mese dell'ultimo aggiornamento della remunerazione riconosciuto, quantificando la relativa variazione percentuale arrotondata alla terza cifra decimale.

La revisione dei prezzi può essere richiesta a partire dalla seconda annualità contrattuale e una sola volta per ciascuna annualità.

La revisione della remunerazione trova applicazione per l'annualità a cui si riferisce l'istanza; nel caso in cui l'aggiornamento dovuto risulti inferiore, in valore assoluto, al 5%, quale soglia di applicazione della revisione, non si procede con la suddetta revisione. In tal senso la predetta soglia costituisce margine di alea che rimane in capo alle Parti. Nel caso in cui l'aggiornamento dovuto sia superiore, in valore assoluto, al 5%, viene riconosciuto, si ribadisce, l'80% dell'eccedenza.

L'esito della revisione viene comunicato mediante PEC dall'Autorità all'Appaltatore che accetta l'aggiornamento con formale comunicazione PEC, senza necessità di procedere alla stipulazione di atti aggiuntivi al contratto.

ART. 9 – GARANZIA

9.1 Cauzione definitiva

L'Appaltatore prima della sottoscrizione del contratto deve costituire la "garanzia definitiva" di cui all'art. 13 del Disciplinare di affidamento.

La garanzia, resa ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 53, comma 4 e 117 del Codice, è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle eventuali somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore.

La garanzia definitiva deve essere pari al 5% dell'importo contrattuale come derivante dall'aggiudicazione, al netto degli oneri fiscali. Al riguardo si segnala che, come chiarito anche dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (cfr. i pareri n. 2129 del 13 luglio 2023 e n. 2174 del 26 febbraio 2024), nei contratti di valore inferiore alla soglia comunitaria - quale quello di cui alla presente procedura - la garanzia definitiva è sempre pari al 5% del valore contrattuale, non essendo ad essa applicabili - tra l'altro - le ipotesi di riduzione di cui all'art. 106, comma 8, del Codice.

La cauzione resta versata per tutta la durata del rapporto contrattuale ed anche dopo la conclusione del medesimo, sino alla definizione di tutte le pendenze.

Ai sensi dell'art. 117, comma 8, del codice, la garanzia fideiussoria potrà essere svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini ed entità, sarà automatico, senza necessità di benestare dell'Autorità con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, degli stati di avanzamento dei servizi o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Lo svincolo del restante 20% sarà autorizzato con apposito atto dell'Autorità alla scadenza del contratto, in assenza di controversie.

Si ribadisce che il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione, da parte dell'Appaltatore, di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione della verifica di conformità del servizio reso e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

L'Autorità in ogni caso potrà trattenere sull'ammontare della cauzione definitiva tutti i crediti vantati nei confronti dell'Appaltatore e derivanti dal contratto di appalto, ivi comprese le eventuali penali; pertanto, la garanzia definitiva dovrà contenere un'apposita clausola di ammissibilità di tale previsione.

L'Appaltatore è obbligato, entro 30 giorni dalla comunicazione dell'Amministrazione, a reintegrare la cauzione definitiva qualora l'Amministrazione, in mancanza di corrispettivi non ancora pagati, porti in detrazione le eventuali penali o altri crediti dalla cauzione.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienze dell'Appaltatore, l'Autorità tratterà, a titolo di penale e fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni, la somma costituente il deposito cauzionale.

9.2 POLIZZA ASSICURATIVA RCT/RCO

Fermo quanto previsto nel presente documento, l'Appaltatore dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di danni eventualmente arrecati a persone e cose tanto dell'Amministrazione che di terzi, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto della procedura di gara CIG B1053A47AC.

A tal fine è tenuto - prima di iniziare l'esecuzione del servizio - a sottoscrivere con una primaria compagnia di assicurazione e per l'intera durata dell'appalto apposita polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.) e Responsabilità civile verso prestatori di lavoro (R.C.O.).

I massimali di garanzia per sinistro, per l'assicurazione R.C.T./R.C.O., non dovranno essere inferiori all'importo di 2.000.000,00 euro, senza limiti al numero di sinistri e al massimale annuo per danni, con esclusione di franchigie (in caso contrario con dichiarazione di assunzione dell'onere della franchigia a carico dell'Istituto).

La mancata costituzione della predetta polizza comporterà la decadenza dall'aggiudicazione; in tal caso l'Autorità si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria, fermo ogni altro adempimento ai sensi di legge.

La polizza dovrà includere le seguenti estensioni di garanzia e/o clausole particolari:

- l'estensione della qualifica di terzo anche all'Autorità, ai suoi prestatori di lavoro ed a chiunque operi nell'ambito delle attività oggetto dell'appalto, compresi i relativi dipendenti;

- la validità dell'assicurazione anche per i danni determinati per colpa grave dell'assicurato (Appaltatore) nonché da dolo e colpa grave delle persone delle quali deve rispondere, anche se non dipendenti, purché operanti nell'ambito delle proprie attività;
- la validità dell'assicurazione anche per multe, penali, sanzioni amministrative, perdita di documenti e ricostruzione dati, nonché danni a terzi ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 sulla Privacy;
- la validità dell'assicurazione anche per i danni arrecati nei locali nei quali si svolgono le attività oggetto dell'appalto ed alle cose che si trovano all'interno degli stessi;
- la rinuncia espressa da parte della Compagnia di assicurazione al diritto di rivalsa a qualsiasi titolo verso l'Amministrazione e/o i suoi dipendenti, collaboratori, incaricati;
- l'obbligo di comunicazione da parte della Compagnia di assicurazione verso l'Autorità nel caso di interruzione/sospensione della relativa copertura prima della scadenza dell'appalto qualunque ne sia la causa.

Resta inteso che somme riferite ad eventuali franchigie e/o scoperti restano in ogni caso a carico dell'Appaltatore.

L'esistenza di tale polizza non libera l'Appaltatore dalle responsabilità e dalle obbligazioni derivanti dalle normative vigenti e/o liberamente assunte con la sottoscrizione del contratto, avendo la stessa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

L'Amministrazione si riserva di esaminare il contratto di assicurazione per verificarne la congruità. Pertanto copia della polizza dovrà essere depositata presso la Direzione Affari Generali e Risorse - Unità Gare e Contratti - dell'Autorità, prima dell'avvio dei servizi di cui al presente documento.

L'Appaltatore si impegna a verificare in contraddittorio con l'Amministrazione eventuali modifiche e/o integrazioni alla polizza.

Qualora l'Appaltatore sia un Raggruppamento Temporaneo d'Imprese le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

In alternativa alla stipulazione della suddetta polizza l'Appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una analoga polizza RCT/RCO, già attivata, avente le medesime caratteristiche; in tal caso si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto dell'Autorità.

ART.10 - RILIEVI, PENALI E AZIONI CORRETTIVE

I rilievi sono contestazioni d'inadempienza e/o avvertimenti formulati per iscritto da parte dell'Autorità, conseguenti al mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel contratto e nella documentazione contrattuale in esso citata.

Esse consistono in comunicazioni formali all'Appaltatore che non prevedono di per sé l'applicazione di penali, ma costituiscono avvertimento sugli aspetti critici dell'appalto e, se reiterate e accumulate, possono dar adito a penali, secondo quanto nel seguito determinato.

I rilievi, di norma, vengono formulati dall'Autorità tramite il proprio DEC mediante apposita comunicazione ufficiale.

In presenza di rilievi e contestazioni l'Appaltatore è obbligato, con oneri ad esclusivo proprio carico, ad attivarsi immediatamente per l'immediata risoluzione della problematica oggetto del rilievo tenendo, comunque, indenne l'Autorità da qualsiasi danno o disservizio eventualmente causato, nonché dovrà mettere in atto ogni adeguata azione correttiva al fine di evitare il ripetersi dell'azione contestata nel corso del periodo contrattuale, da sottoporre all'Autorità

Per il mancato espletamento del servizio o l'espletamento non conforme alle condizioni contrattuali e nei documenti richiamati nel contratto, l'Autorità, a proprio insindacabile giudizio e fatte salve eventuali azioni di rivalsa in presenza di ulteriori danni attribuibili all'Appaltatore, si riserva la facoltà di comminare all'Appaltatore le seguenti penali:

- a) mancata sostituzione, entro 2 (due) giorni dalla comunicazione dell'Autorità, del personale che per giustificati motivi non risulti idoneo all'espletamento del servizio o non si sia attenuto alle disposizioni stabilite o abbia tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro: **euro 150,00 per ogni giorno di ritardo;**
- b) mancata o irregolare esecuzione di uno o più servizi e/o prestazioni richieste: **da 100,00 euro a 1.500,00 euro per ogni servizio contestato, a seconda della gravità;**
- c) mancata sostituzione dell'addetto in servizio che per indisposizione e/o per motivi personali e/o di servizio, debba abbandonare immediatamente il luogo di lavoro, entro 30 minuti (il ritardo verrà conteggiato dall'inizio del turno cui la guardia era adibita): **euro 25,00 per ogni 10 minuti di ritardo riscontrato;**

- d) mancato rispetto dei tempi, previsto in un massimo di 30 (trenta) minuti, di intervento dall'“esterno” in caso di allarme: **euro 100,00 per ogni 5 (cinque) minuti di ritardo;**
- e) mancata o non regolare compilazione dell'apposito registro all'inizio e alla fine del turno: **euro 50,00 per ogni contestazione;**
- f) mancata dotazione delle apparecchiature alle guardie giurate o non funzionamento delle medesime apparecchiature: **euro 200,00 per ogni contestazione;**
- g) mancata o ritardata segnalazione all'Autorità - da eseguirsi nel minor tempo possibile secondo la gravità dell'evento variabile da un minimo di 10 minuti ad un massimo di 2 ore dal verificarsi dell'evento o dal momento della rilevazione da parte dell'addetto al servizio di sorveglianza - di fatti, eventi o comportamenti anomali rilevanti ai fini della sicurezza presso gli edifici oggetto del servizio: **da 100,00 euro a 2.000,00 euro per ogni contestazione, variabile a seconda della gravità dell'evento non segnalato o segnalato in ritardo;**
- h) impossibilità, per l'Autorità, di mettersi in contatto con il Responsabile operativo di cui al precedente art. 7 per un tempo superiore a (i) 30 (trenta) minuti nella fascia oraria dalle 8.00 alle 18.00 e (ii) 2 (due) ore nel rimanente periodo giornaliero: **euro 200,00 per ogni contestazione;**
 - i) per ogni altro inadempimento contrattuale l'ammontare della **penale potrà variare da un minimo di 500,00 euro ad un massimo di 1.000,00 euro**, in ragione della gravità delle inadempienze riscontrate.

Resta comunque salva la facoltà per l'Autorità, in funzione dell'inadempienza riscontrata, di recedere dal contratto e di valutare eventuali azioni di rivalsa nei confronti dell'Affidatario in presenza di ulteriori danni attribuibili al medesimo Affidatario.

L'Affidatario prende atto e, mediante la partecipazione alla procedura di gara accetta implicitamente, che l'Autorità si riserva di:

- i. applicare le penali qualora siano stati formalmente comunicati n. 2 rilievi, come definiti in precedenza. Successivamente al secondo rilievo, con conseguente applicazione della prima penale, le successive penali verranno comminate ad ogni singolo rilievo ulteriormente formalizzato;
- ii. applicare le penali anche senza la formalizzazione preventiva dei rilievi, in ragione della gravità dell'inadempienza riscontrata e delle sue conseguenze sulle attività dell'Autorità;
- iii. richiedere l'ammontare di eventuali oneri sostenuti dall'Autorità a seguito di fatti che siano ascrivibili a responsabilità dell'Affidatario, anche conseguenti ai rilievi contestati, ovvero richiedere l'esecuzione, anche parziale, in danno qualora l'Affidatario non esegua, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti. Per tale ultima ipotesi l'Autorità può richiedere ad altra società l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'Affidatario stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Autorità;
- iv. richiedere il maggior danno sulla base del disposto di cui all'articolo 1382 del cod. civ.;
- v. prevedere la risoluzione del contratto nell'ipotesi di grave e reiterato inadempimento.

L'Autorità, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali ovvero al verificarsi delle condizioni di cui al presente articolo, potrà, a suo insindacabile giudizio, compensare il credito con quanto dovuto all'Affidatario a qualsiasi titolo compreso, quindi, i corrispettivi maturati a fronte delle prestazioni eseguite.

Qualora l'importo complessivo delle penali inflitte all'Affidatario superi il 10% del corrispettivo globale del contratto, l'Autorità si riserva la facoltà, in qualunque tempo, di risolvere il contratto con le modalità in esso previste, oltre al risarcimento di tutti i danni conseguenti.

In ogni caso, la comminazione effettiva di n. 3 penali, a qualunque titolo disposte, nel corso del periodo contrattuale (escluso l'eventuale periodo di prosecuzione) da diritto all'Autorità di avvalersi della facoltà di procedere alla risoluzione del contratto a tutti gli effetti con le modalità in esso previste, oltre al risarcimento di tutti i danni conseguenti.

Ai fini dell'applicazione delle penali, l'Autorità provvederà, in forma scritta (anche con trasmissione a mezzo pec) a contestare all'Appaltatore (presso il domicilio eletto ed indicato nella dichiarazione resa in sede di gara) le inadempienze riscontrate.

L'Appaltatore dovrà, in ogni caso, far pervenire (nelle forme di cui sopra) all'Autorità le proprie deduzioni nel termine massimo di 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della contestazione stessa.

Qualora, a giudizio dell’Autorità, dette deduzioni non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate le penali come sopra previste.

Ogni servizio non effettuato non sarà comunque pagato ed in ogni caso l’Autorità si riserva di fare eseguire da altri il mancato o incompleto o trascurato servizio a spese dell’Appaltatore rivalendosi sulle fatture emesse dall’Appaltatore. Le penalità saranno applicate mediante accertamento di entrata e successiva emissione di reversale all’atto del pagamento delle fatture emesse.

Qualora, a conclusione dell’intero procedimento, l’Appaltatore non esegua la prestazione richiesta o continui ad eseguirla in modo non conforme a quanto contrattualmente previsto, l’Autorità procederà alla diffida assegnando un congruo termine per adempiere, scaduto il quale l’Autorità si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

L’Appaltatore non potrà avvalersi del richiamo a cause di forza maggiore e/o altra causa indipendente dalla propria volontà al fine di evitare l’applicazione delle penali, né le altre conseguenze previste dal presente documento per le inadempienze contrattuali, laddove non abbia provveduto a denunciare dette circostanze all’Autorità.

In ogni caso, l’Appaltatore non potrà addurre l’indisponibilità di personale, mezzi e attrezzature, anche se dovuta a forza maggiore o ad altra causa indipendente dalla sua volontà al fine di evitare l’applicazione delle penali previste contrattualmente, in assenza di dimostrazione dell’inevitabilità del proprio inadempimento, rappresentata secondo le modalità del precedente paragrafo.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l’Appaltatore dall’esecuzione della prestazione oggetto dell’obbligazione, rimasta inadempita, che ha fatto sorgere l’obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà dell’Autorità di risolvere il contratto nei casi in cui questo è consentito.

Qualora l’Appaltatore non provveda, nei termini prescritti, a sanare le inadempienze contestate, l’Autorità si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell’art. 1454 cod. civ.

ART. 11 - RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fermi i casi di recesso previsti dalla normativa vigente, l’Amministrazione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, ex art. 1373 del Codice civile, anche se è già iniziata la prestazione del servizio.

Il recesso dal contratto viene dichiarato con provvedimento amministrativo. L’emissione del provvedimento amministrativo verrà notificato all’Appaltatore mediante apposita comunicazione a mezzo PEC, oppure a mezzo di raccomandata A.R., almeno 60 (sessanta) giorni solari prima della decorrenza della effettiva data del recesso stesso.

In tale ipotesi, l’Appaltatore ha diritto al pagamento dei servizi prestati fino all’effettiva data di cessazione del rapporto contrattuale, purché erogati correttamente ed a regola d’arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel contratto, nonché - ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 123 del Codice - il decimo dell’importo dei servizi non ancora eseguiti.

Il decimo dell’importo dei servizi non eseguiti è calcolato sulla differenza tra l’importo dei quattro quinti del prezzo contrattualmente stabilito e l’ammontare netto dei servizi eseguiti.

Fatti salvi tutti i casi di risoluzione espressamente indicati nelle presenti Condizioni di contratto, nonché quelli espressamente stabiliti dal Codice ed in particolare dall’art. 122, il contratto è, altresì, risolto di diritto ai sensi dell’art. 1456 c.c., previa contestazione degli addebiti da parte dell’Autorità, qualora avvenga una delle altre situazioni di seguito elencate:

- a) nel caso di gravi violazioni degli obblighi assicurativi e previdenziali, nonché relativi al pagamento delle retribuzioni al personale impegnato nell’esecuzione dell’appalto;
- b) impiego di personale non regolarmente assunto (nelle forme previste dalla vigente normativa in materia) e/o impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l’Appaltatore non provveda all’immediata regolarizzazione;
- c) violazione dell’obbligo dell’Appaltatore di informare immediatamente i soggetti di cui al precedente art. 4 di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione;
- d) qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara, e/o qualora anche una sola delle dichiarazioni rilasciate dall’Appaltatore in sede di gara risultasse non veritiera in fase di verifica durante l’esecuzione del contratto;

- e) arbitrario abbandono o sospensione di tutto o parte del servizio oggetto del contratto da parte dell'Appaltatore, per motivi non dovuti a cause di forza maggiore;
- f) avvio a carico dell'Appaltatore delle procedure di fallimento o di concordato preventivo di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento dei beni;
- g) subappalto dei servizi non richiesto in sede di gara e/o non espressamente e preventivamente autorizzato dall'Autorità;
- h) mancato reintegro della cauzione definitiva entro il termine di 30 giorni nel caso in cui l'Autorità provveda all'escussione anche parziale della stessa;
- i) revoca delle autorizzazioni necessarie per l'espletamento del servizio;
- j) malafede, frode o negligenza nell'esecuzione del servizio, che determinano il venir meno del rapporto fiduciario con l'Amministrazione;
- k) in caso di azione giudiziaria esercitata da terzi contro l'Amministrazione, per cause determinate da responsabilità dell'Appaltatore.

Qualora si verificasse quanto previsto al precedente sub a) l'Autorità potrà destinare gli importi, non liquidati all'Appaltatore, al soddisfacimento dei crediti vantati - a norma di legge, di contratto ed accordi collettivi - dal personale e dagli Istituti previdenziali e assicurativi.

In caso di inadempimento di una qualsiasi delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto e definite dal contratto stesso ed in ogni documento di riferimento, salve diverse previsioni contenute nelle presenti Condizioni di contratto, l'Amministrazione provvederà a diffidare l'Appaltatore ad adempiere nel termine di quindici giorni ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 c.c., scaduto il quale il contratto si intende risolto.

In caso di gravi o reiterati episodi di inadempimento troveranno applicazione le disposizioni degli articoli 1453 e seguenti del c.c.

La risoluzione del contratto viene dichiarata con provvedimento amministrativo. L'emissione del provvedimento amministrativo verrà notificato all'Appaltatore mediante apposita comunicazione a mezzo PEC oppure a mezzo di raccomandata A.R., entro 30 (trenta) giorni solari a decorrere dalla data della risoluzione stessa.

La risoluzione dà diritto all'Amministrazione di rivalersi su eventuali crediti dell'Appaltatore e, ove questi non siano sufficienti, sul deposito cauzionale definitivo, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni dell'Appaltatore.

In ogni caso di risoluzione del contratto o di mancato inizio dell'appalto per cause imputabili all'Appaltatore e conseguente risoluzione del rapporto, l'Autorità si riserva la facoltà di ricorrere a terzi, salvo il risarcimento del danno e degli eventuali maggiori oneri da richiedere all'Appaltatore.

Nelle more dell'espletamento dell'ordinaria procedura di gara finalizzata alla selezione del nuovo contraente, al fine di limitare gli effetti negativi dei ritardi determinati dalla intervenuta risoluzione del contratto in corso di efficacia, l'affidamento dell'esecuzione delle relative prestazioni potrà avvenire in favore del concorrente collocato al secondo posto della originaria graduatoria finale di aggiudicazione, ovvero in favore di altro soggetto selezionato mediante apposita ulteriore procedura di gara.

Qualora l'affidamento a terzi procuri all'Autorità un maggiore onere economico rispetto a quello derivante dal contratto risolto, l'Amministrazione procederà a rendere noto all'Appaltatore l'importo del danno a lui addebitato in conseguenza dei maggiori oneri sostenuti dall'Amministrazione rispetto al compenso pattuito nel contratto risolto.

L'esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali in cui l'Amministrazione possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

L'Appaltatore ha diritto alla risoluzione del contratto

- n) in caso di impossibilità ad eseguirlo, in conseguenza di causa non imputabile al medesimo Appaltatore, secondo il disposto dell'art. 1672 c.c.;
- o) nel caso in cui l'Amministrazione richieda aumenti o diminuzioni dell'oggetto del contratto oltre i limiti di legge (limiti previsti nel c.d. "quinto d'obbligo"), fatta comunque salva la ricorrenza delle condizioni espressamente stabilite nel precedente art. 3.

Nel caso di risoluzione del contratto da parte dell'Appaltatore in relazione alle sopra riportate ipotesi, viene riconosciuto all'Appaltatore stesso esclusivamente il compenso maturato fino alla data della risoluzione.

ART. 12 - SUBAPPALTO

Viene ammesso il subappalto secondo i termini previsti dall'art. 119 del Codice e dall'art. 5, par. 5.2, del Disciplinare di affidamento, purché l'Appaltatore ne abbia dato evidenza in sede di gara mediante l'apposita dichiarazione.

Qualora l'Appaltatore faccia richiesta di autorizzazione al subappalto, l'Autorità procederà a richiedere tutta l'ulteriore documentazione prevista dall'art.119 del Codice.

L'Autorità procederà al pagamento diretto del subappaltatore solo nelle ipotesi indicate dall'art. 119 c. 11, del Codice. Nei restanti casi, i pagamenti saranno effettuati all'Appaltatore che dovrà trasmettere all'Autorità, entro venti giorni dagli stessi, copia delle fatture quietanzate, emesse dai subappaltatori.

Qualora in corso di esecuzione del contratto l'Amministrazione - in esito alle proprie verifiche - constati la sussistenza delle condizioni ostative di cui agli articoli 94 e 95 del Codice in capo al subappaltatore ne darà comunicazione immediata all'Appaltatore, il quale è obbligato alla sostituzione del subappaltatore pena la risoluzione del contratto.

ART. 13- SICUREZZA E RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI

Nell'esecuzione del contratto, l'Appaltatore è tenuto a rispettare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, ambientale, di prevenzione degli infortuni e d'igiene e sicurezza del lavoro, al fine di tutelare l'incolumità e la salute del personale proprio e di quello dell'Autorità. Deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché ai terzi presenti sui luoghi in cui vengono eseguite le prestazioni, tutte le norme anzidette e deve adottare tutte le misure necessarie ed opportune al fine di garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

L'Appaltatore risponde del fatto dei propri dipendenti (a qualunque titolo prestino la propria opera compreso eventuali subappaltatori), a norma dell'art. 2049 del Codice civile.

È a carico dell'Appaltatore la più ampia ed esclusiva responsabilità, con totale esonero dell'Autorità e dei suoi rappresentanti da qualsiasi azione, per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che potesse in qualsiasi momento derivare alle persone e alle cose di terzi, in dipendenza o in connessione, diretta o indiretta, dell'esecuzione del contratto.

In considerazione del completo esonero dell'Autorità e dei suoi rappresentanti da ogni responsabilità per i danni di cui sopra, si conviene espressamente che in ogni eventuale giudizio, di qualsiasi genere, che fosse proposto da terzi nei riguardi dell'Autorità e dei suoi rappresentanti per il preteso riconoscimento di asseriti danni, l'Appaltatore, svolgendo a sue spese ogni opportuna attività, interverrà tenendo indenne e manlevando totalmente l'Autorità ed i suoi rappresentanti da ogni e qualsiasi responsabilità sia di carattere sostanziale sia di carattere procedurale in riferimento allo svolgimento e all'esito dei predetti giudizi.

ART. 14 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

L'Affidatario, ai sensi della vigente normativa in materia, dovrà comunicare tempestivamente e comunque non oltre sette giorni solari dalla data di stipula del contratto, il codice IBAN del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Detta comunicazione dovrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica gare@arera.it

Qualora siano utilizzati altri strumenti di pagamento, l'Affidatario dovrà fornire elementi identificativi idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. **L'accettazione delle presenti condizioni particolari, da considerare assolta mediante la presentazione dell'offerta, comporta l'assunzione degli obblighi di tracciabilità** di cui alla citata legge n. 136/2010 e s.m.i. In proposito, si rammenta che analoga clausola, a pena di nullità assoluta, deve essere inserita nei contratti sottoscritti con gli eventuali subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla presente procedura e che di tale circostanza deve essere data comunicazione all'Autorità.

Il contratto è soggetto a condizione risolutiva nel caso in cui le transazioni di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. non siano state eseguite avvalendosi di banche o della Società Poste italiane S.p.a., ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, previa apposizione nei relativi strumenti di pagamento del **CIG B1053A47AC**.

Si rammenta che le imprese affidatarie di contratti pubblici sono tenute ad essere in regola con il versamento dei contributi nei confronti di tutti gli istituti previdenziali rispetto ai quali sussistono obblighi di contribuzione. A tal riguardo si comunica che, a norma della normativa vigente, l'Autorità verificherà - nei modi previsti dalla normativa - la regolarità contributiva dell'affidatario della gara.

ART. 15 - PERSONALE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore, sotto la propria responsabilità, attesta con la sottoscrizione del contratto che nessuna persona esplicitamente attività a favore della stessa, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria di consulenza o di qualsivoglia altra natura, nonché avente interesse nell'attività dell'Appaltatore medesimo, è dipendente dell'Autorità anche se in posizione di aspettativa.

L'Appaltatore prende atto che, nel caso di accertata sussistenza di un rapporto o di un interesse come sopra detto, il contratto potrà essere risolto su denuncia dell'Autorità senza riconoscimento alcuno per le eventuali prestazioni fornite od attività già svolte e salva la facoltà dell'Autorità di richiedere i danni diretti e indiretti derivanti dalla risoluzione.

Tutto il personale dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori sarà tenuto ad osservare un comportamento consono con i costumi dell'Autorità.

L'Amministrazione non è responsabile dei danni, eventualmente causati ai dipendenti e/o lavoratori a qualunque titolo presso l'Autorità ed alle attrezzature dell'Appaltatore, che possono derivare da comportamenti di persone estranee alla stessa Amministrazione.

L'Appaltatore è direttamente responsabile dei danni derivanti da cause ad esso imputabili di qualunque natura, che risultino arrecati dal proprio personale, ivi compreso quello degli eventuali subappaltatori, a persone o a cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione.

L'Appaltatore, in ogni caso, dovrà provvedere a proprie spese al risarcimento dell'eventuale danno recato ed al medesimo Appaltatore imputabile.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dall'Autorità alla presenza di un incaricato dell'Appaltatore. A tale scopo l'Autorità comunicherà all'Appaltatore, con congruo anticipo, il giorno e l'ora in cui si valuterà lo stato dei danni in modo da consentire al medesimo Appaltatore di intervenire.

Qualora lo stesso Appaltatore non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in parola, l'Autorità procederà autonomamente alla presenza di due testimoni.

Tale contestazione costituirà titolo sufficiente al fine della richiesta di risarcimento dei danni.

ART. 16 - DISPOSIZIONI ANTIMAFIA

L'esecuzione del servizio *de quo* è subordinata al pieno ed assoluto rispetto della legislazione antimafia vigente nel periodo di durata del presente appalto.

In particolare, nei confronti del legale rappresentante e dei componenti degli organi sociali dell'Appaltatore, non dovranno essere stati emessi provvedimenti, definitivi o provvisori, che dispongano l'applicazione di misure di prevenzione, di divieti, di sospensioni o di decadenze, di cui alla legislazione antimafia, né dovranno essere pendenti procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni ovvero pronunciate condanne che comportino l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare, per tutta la durata del servizio, la permanenza dei requisiti contemplati dalle disposizioni antimafia per l'affidamento delle prestazioni previste dal contratto.

L'Appaltatore si impegna a comunicare immediatamente all'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente in materia:

- ✓ eventuali procedimenti o provvedimenti, definitivi o provvisori, emessi, successivamente alla stipulazione del contratto, nei riguardi del proprio rappresentante legale, nonché dei componenti dei suoi organi sociali;
- ✓ ogni modificazione intervenuta nella rappresentanza legale e nella composizione degli organi sociali;
- ✓ ogni variazione della composizione societaria.

L'Appaltatore prende atto che, ove nel corso dell'esecuzione del contratto, dovessero essere emanati i provvedimenti summenzionati, ovvero dovessero venire meno i requisiti previsti per l'affidamento del servizio, il contratto stipulato si risolverà di diritto, fatto salvo il diritto dell'Autorità a richiedere il risarcimento di tutti i danni subiti.

ART. 17 – SPESE CONTRATTUALI

Il contratto dovrà essere stipulato mediante scrittura privata, in modalità elettronica (firma digitale), secondo lo schema generale di cui alle presenti Condizioni di contratto, appositamente integrato con l'offerta qualitativa ed economica presentata dall'Appaltatore in sede di gara.

L'Appaltatore è tenuto al versamento delle spese precisate dall'Amministrazione per l'eventuale registrazione del contratto, per la copia o fotocopia degli atti richiesti, nonché per quelle di bollo dovute secondo le leggi in vigore.

Il versamento deve essere effettuato entro cinque giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'Amministrazione dell'avvenuta aggiudicazione, o della stipula del contratto.

Ove il versamento avvenga con ritardo, l'importo viene aumentato degli interessi legali per la durata del ritardo.

In caso di mancato versamento, l'Amministrazione ha facoltà di trattenere la somma dovuta, aumentata degli interessi legali, dal deposito provvisorio ovvero in sede di pagamento delle relative fatture e ne versa l'ammontare al competente capitolo di entrata.

ART. 18 – RISERVATEZZA

L'Appaltatore (ivi compresi i propri prestatori di lavoro a qualunque titolo legittimo) ha l'obbligo di mantenere e di far mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature informatiche, di cui venga in possesso o a conoscenza nell'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Le predette informazioni riservate dovranno essere utilizzate unicamente allo scopo dell'effettuazione delle attività oggetto del servizio, avendo riguardo di preservare la loro riservatezza con ogni mezzo ritenuto necessario per evitare la loro divulgazione a terzi. A richiesta di questa Autorità, al termine dell'esecuzione del contratto, l'Appaltatore si impegna a restituire all'Amministrazione ogni documentazione, parere, commento o analisi ricevuta a supporto dell'esecuzione del servizio. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a cancellare o distruggere qualsiasi eventuale informazione registrata su computer o altro strumento posseduto o controllato.

La validità dell'impegno dell'Appaltatore alla riservatezza delle informazioni acquisite nel corso del contratto si protrarrà anche dopo l'ultimazione delle attività.

La violazione del disposto dei commi precedenti comporterà la risoluzione immediata del contratto da parte dell'Autorità, fatta salva la facoltà di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

ART. 19 - CASI DI FORZA MAGGIORE - SCIOPERI E FESTIVITÀ INFRASETTIMANALI

L'Appaltatore dovrà immediatamente notificare all'Autorità, col più celere mezzo di comunicazione, l'inizio e la cessazione di qualunque fatto o avvenimento, giudicato evento di forza maggiore, da cui possa derivare ritardo o altro pregiudizio nell'adempimento del contratto, ponendo in essere, comunque, ogni azione atta a garantire la corretta esecuzione del servizio stesso.

Si considerano cause di forza maggiore gli eventi imprevedibili ed eccezionali che l'Appaltatore non sia riuscito ad evitare nonostante l'adozione di ogni opportuna cautela imposta dalla diligenza richiesta a un soggetto professionale di pari livello.

Non potranno in ogni caso essere considerati eventi imprevedibili ed eccezionali fatti ed eventi comunque imputabili alla sfera di azione e di controllo dell'Appaltatore, perché sotto la sua sfera d'azione e/o controllo (ad es. sciopero dei propri dipendenti).

I danni che dovessero derivare dalla esecuzione negligente della prestazione non potranno mai essere imputati a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese dell'aggiudicatario, il quale è altresì obbligato a risarcire all'Autorità gli eventuali danni conseguenti.

Qualora nel corso del contratto si verificano scioperi o cause di forza maggiore che impediscano l'espletamento del servizio, l'Amministrazione provvederà al computo delle somme corrispondenti al servizio non svolto da detrarre dalle relative fatture.

L'Appaltatore è comunque tenuto a dare preventiva e tempestiva comunicazione all'Amministrazione, nonché a garantire un servizio, pur minimo, di emergenza.

ART. 20 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Con la sottoscrizione del contratto, l'Affidatario si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679, D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e D. Lgs. n. 101/2018), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

Ove l'Affidatario sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato "Responsabile/sub-Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso si impegna ad accettare la designazione a Responsabile/sub-Responsabile del trattamento, da parte dell'Amministrazione, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dall'Appaltatore nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. In tal caso, l'Appaltatore si obbliga ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, logica, tecnica e organizzativa idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

Nel caso in cui l'Affidatario violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali o, nel caso di nomina a Responsabile/sub-Responsabile del trattamento, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare (o Responsabile) del trattamento, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, l'Amministrazione potrà applicare le penali eventualmente previste e potrà risolvere il contratto, salvo il risarcimento del maggior danno.

L'Affidatario si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza dei dati personali e a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei dati personali.

L'Autorità si riserva il diritto di utilizzare parte o tutto il materiale prodotto nell'ambito dell'incarico per le proprie attività, ivi inclusa la predisposizione di documenti per la consultazione e l'organizzazione di incontri con i soggetti interessati.

ART. 21 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia, ove l'Autorità fosse attore o convenuto, relativa a validità, efficacia, interpretazione ed esecuzione del contratto sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano con rinuncia di qualsiasi altro.

ART. 22- RINVIO

Per quanto non specificamente previsto nel presente documento si fa rinvio, per quanto applicabili all'oggetto del contratto, a qualunque altra norma (legislativa o regolamentare) che interessa le attività oggetto dell'appalto.